

Prot. 14124 del 23/10/2018

## VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI

(ART. 7 DEL D.P.R. 160/2010 E LEGGE 241/1990 e s.m.i.)

### VERBALE A CURA DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE DELLA UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA

**OGGETTO: VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI PER IL GIORNO 18 OTTOBRE ORE 10.00 –  
AUTORIZZAZIONE ALL'ATTIVITÀ DI COLTIVAZIONE DI CAVA – CAVA PODERE  
SANT'ANNA - SITA IN LOC. PODERE BECHI, COMUNE DI SANTA FIORA (GR)**

L'anno 2018 il giorno 18 del mese di ottobre in Arcidosso alle ore 10.00 presso la sede della Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana, alla presenza dei soggetti di seguito indicati, ha luogo la **CONFERENZA DEI SERVIZI** relativamente all'istanza:

**RICHIEDENTE: ROSATI MARCO**

**LEGALE RAPPRESENTANTE: ROSATI GASTONE s.r.l.**

**P.Iva: 01261370538**

**PROT. N°: 6855 DEL 07/06/2018**

**PRATICA SUAP N.: 242/2018**

**INDIRIZZO DELL'ATTIVITÀ: LOC PODERE BECHI, COMUNE DI SANTA FIORA (GR)**

- Tenuto conto che la pratica è stata presentata il 01/06/2018;
- Dato che in data 19/06/2018 è stata richiesta la convocazione della CDS da parte del richiedente, prot. n. 7449 del 19/06/2018;
- Considerato che in data 02/07/2018 prot. 8154 veniva convocata la CDS e trasmessa la relativa documentazione agli enti coinvolti;
- Vista la nota trasmessa dalla Sovrintendenza Archeologica di Siena, Grosseto, Arezzo, con la quale si richiedeva l'invio della documentazione secondo quanto indicato dal CAD;
- Visto il parere favorevole con prescrizioni rilasciato da Arpat, prot. n. GR.01.03.24/2.2 del 06/07/2018;
- Vista la richiesta di integrazioni da parte di USL Toscana Sud Est, prot. n. 9064 del 18/07/2018, con la quale si richiede il versamento degli oneri istruttori;

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana - Loc. San Lorenzo 19 – 58031 - Arcidosso (Gr)

C.F. e P.IVA 01499380531

Responsabile SUAP - Dr. Alberto Balocchi ☎ 0564 965229/33

e-mail suap@cm-amiata.gr.it Sito internet: [www.cm-amiata.gr.it](http://www.cm-amiata.gr.it)

PEC: [unione.amiata.gr@postacert.toscana.it](mailto:unione.amiata.gr@postacert.toscana.it)

**SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE**

**Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara – Roccalbegna – Santa Fiora - Seggiano – Semproniano**

- Vista l'integrazione da parte del richiedente, trasmessa in data 19/07/2018, prot. n. 9190;
- Vista la seconda convocazione della CDS, prot. n. 9261 del 20/07/2018;
- Acquisiti da parte di Regione Toscana i pareri della CDS interna, trasmessi a questo SUAP in data 26/07/2018, e in particolare il parere della Regione Toscana – Direzione Ambiente ed Energia – Settore Autorizzazioni Ambientali e Settore Mineriere, Genio Civile Toscana Sud, Regione Toscana – Settore Sismica, Regione Toscana – Settore Tutela della Natura e del Mare;
- Viste le integrazioni trasmesse dal richiedente in data 03/09/2018, prot. n. 11433;
- Vista la terza indizione della CDS, prot. n. 12700 del 27/09/2018;
- Visto il parere trasmesso da Arpat, prot. n. 13038 del 04/10/2018;
- Accolta la richiesta di rinvio della CDS da Parte di Regione Toscana prot. n. 13091 del 05/10/2018;
- Vista la successiva nota di indizione CDS prot. n. 13198 del 08/10/2018;
- Vista l'integrazione da parte del richiedente, prot. n. 13821 del 18/10/2018, relativamente alla trasmissione dei pareri in merito;
- Acquisito il parere di USL toscana Sud Est, prot. n. 13863 del 18/10/2018;
- Vista la legge 241/90 "Legge sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- Visto il DPR 7 settembre 2010, n.160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- Visto il vigente Regolamento di organizzazione dello Sportello Unico per le Attività produttive di cui alla Deliberazione della Giunta Esecutiva n. 33 del 19/03/2002;
- Vista la deliberazione n. 35 del 19/03/2002 in cui si istituisce la unità operativa "Suap";
- Visto il decreto n. 17 del 26/06/2017 con cui si conferisce l'incarico di posizione organizzativa SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) gestione associata dell'Unione dei Comuni Amiata Grossetana;

**Si procede all'esame dell'istanza di cui all'oggetto nella odierna conferenza dei servizi.**

**Alla conferenza sono stati invitati a partecipare:**

- **ROSATI MARCO – LEGALE RAPPRESENTANTE DITTA ROSATI GASTONE S.R.L.**
- **COMUNE DI SANTA FIORA**
- **UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA: MACROAREA EDILIZIA-URBANISTICA-AMBIENTE**
- **UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA: UFF. VINCOLO IDROGEOLOGICO E PAESAGGISTICO**
- **SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA BELLE ARTI E PAESAGGIO**
- **SEGRETARIATO REGIONALE MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO**
- **GENIO CIVILE TOSCANA SUD**
- **REGIONE TOSCANA - Settore Attività Estrattive e Ambiente**

**SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE**

Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara – Roccalbegna – Santa Fiora - Seggiano – Semproniano

- 
- **ARPAT GROSSETO**
  - **AZIENDA USL TOSCANA SUD EST**
  - **PROVINCIA DI GROSSETO – SERVIZIO MOBILITA' E TRASPORTI**

Assume la Presidenza della Conferenza dei Servizi il Responsabile SUAP, Dott. Balocchi Alberto.

Segretario verbalizzante: Dott.ssa Gaia Magnani, in qualità di Istruttore Amministrativo dell'Ente.

**Il presidente dichiara aperti i lavori della conferenza dei servizi alle ore 10.00.**

**Sono presenti ai lavori della conferenza:**

**Ing. Carlo Balducci – tecnico incaricato**

**Geom. Paolo Pericci – Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana - Servizio Edilizia**

**Dott. Sandro Lunghini – USL Toscana Sud Est**

**sono collegati in videoconferenza:**

**Ing. Alessandro Fignani – Regione Toscana – Settore Miniere**

**Dott. Giordano Gasperoni – Sovrintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio**

**Il presidente** illustra il contenuto del DPR 160/2010 e della legge 241/1990 e s.m.i. con particolare riferimento alle modalità di svolgimento ed agli effetti giuridici della conferenza dei servizi. Il **presidente** illustra infatti il contenuto dell'articolo 14 e seguenti, della **legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.**, laddove vengono disciplinati i lavori della conferenza dei servizi.

**Il Presidente prende atto che vengono depositati agli atti:**

- **Parere ARPAT Grosseto prof. n. GR.01,03,24/2,2 del 06/07/2018 dove si conferma quanto espresso nel provvedimento finale dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana n. 12717 del 10/10/2017 e si ricorda che dovrà essere richiesta AUA;**
- **Parere Regione Toscana – Direzione Ambiente ed Energia – Settore Autorizzazioni Ambientali in materia di emissioni in atmosfera e scarichi idrici;**
- **Parere Regione Toscana – Settore Sismica;**
- **Parere Genio Civile Toscana Sud con richiesta integrazioni;**
- **Parere Regione Toscana – Settore Tutela della Natura e del Mare;**
- **Parere Regione Toscana – Settore Miniere;**
- **Parere Arpat Grosseto, prof. n. GR,01.03.24/2.4 del 04/10/2018 con conferma del precedente parere espresso;**
- **Parere USL Toscana Sud Est con prescrizioni**

**Passando all'esame dell'istanza presentata si apre la discussione:**

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:**

Ing. Carlo Balducci:

Il piano di coltivazione riguarda un impianto già in funzione. Si tratta di un rinnovo di autorizzazione. Il territorio interessato è di circa 4 ettari, di forma circolare, ma l'intervento è limitato ad una zona centrale della delimitazione. L'attività ha già acquisito in sede di CDS la non assoggettabilità a VIA ed è stata anche approvata una variante urbanistica presso il Comune di Santa Fiora per la modifica della perimetrazione e del progetto di coltivazione. L'area interessata si trova a margine di un'area boscata, per la quale appunto si richiede anche un parere di competenza della Sovrintendenza. Sono stati anche richiesti pareri sulla regimazione delle acque di pioggia e sulla presenza di due piccoli corsi d'acqua, in base al reticolo idrogeologico regionale. Per il rispetto della tutela delle acque e il rispetto dei vincoli, è stato modificato il reticolo e il settore regionale ha dichiarato parere favorevole sul tracciato come modificato.

Per quanto riguarda le acque meteoriche, gli impianti consentono di trattare le acque raccogliendo le impurità e scaricarle nei recettori indicati. E' previsto anche lo spostamento dell'impianto di frantumazione. Le acque saranno reimpiegate in progetti di umidificazione del terreno per il controllo delle emissioni in atmosfera e l'abbattimento del pulviscolo aereo.

**Per Regione Toscana - Settore Autorizzazioni Ambientali**

Si richiedono chiarimenti sul trattamento delle acque meteoriche, in particolare il tipo di trattamento e se ad oggi la cava dispone di un'autorizzazione agli scarichi vigente.

Il tecnico indica che è stata trasmessa la relazione sulla gestione delle acque insieme a due elaborati grafici; la cava risale al 1986 ed è stata fino ad oggi gestita in regime di proroga, non dispone di precedenti autorizzazioni agli scarichi.

Sono presenti una vasca di sedimentazione e una vasca successiva per il controllo e da cui parte la condotta per allontanamento nel corpo recettore.

Regione Toscana: sostiene che manca inoltre l'apporto tecnico di Arpat, che non ha espresso indicazioni specifiche.

Per le emissioni in atmosfera il parere è favorevole.

Per quanto riguarda gli scarichi idrici invece si richiedono integrazioni e chiarimenti rispetto ai punti di scarico e si richiede se gli scarichi siano soggetti a concessione.

Il tecnico afferma che non è stata richiesta autorizzazione preventiva perché riteneva che fosse questa la sede indicata per ottenere le relative autorizzazioni, si occuperà quindi di richiedere la nuova autorizzazione.

**SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE**

Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara – Roccalbegna – Santa Fiora - Seggiano – Semproniano

---

**Per Regione Toscana – Settore Miniere:**

Il tecnico ribadisce la mancanza del parere espresso da Arpat e suggerisce di rimandare la CDS a data successiva, per acquisire le valutazioni da parte di Arpat.

Ritiene inoltre che sia necessario reinoltrare la documentazione integrativa trasmessa dal tecnico affinché sia di nuovo resa disponibile per tutti gli enti coinvolti.

**Per Sovrintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio:**

Si approva il progetto di ripristino e si raccomanda di conservare il paesaggio in modo più naturale possibile.

Sussiste però il problema del vincolo di uso civico, pertanto si chiede di verificare se sul territorio insista tale vincolo. Si richiede al riguardo una certificazione di esclusione dal vincolo di uso civico.

Secondo il tecnico non sussiste nessun vincolo di uso civico, ma si impegnerà a procurarsi la certificazione di esclusione dal vincolo.

Si richiede inoltre di verificare la competenza della Sovrintendenza (ed eventualmente quella della Commissione Regionale per il Paesaggio) in tale procedimento e quindi di accertare se la porzione di bosco interessata sia soggetta a vincolo paesaggistico.

**Per Asl:**

Si acquisisce parere favorevole con prescrizioni.

**Tenuto conto inoltre di:**

- la Legge 241/90 art. 14 – ter. sancisce:

“1. La prima riunione della conferenza di servizi in forma simultanea e in modalità sincrona si svolge nella data previamente comunicata ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 2, lettera d), ovvero nella data fissata ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 7, con la partecipazione contestuale, ove possibile anche in via telematica, dei rappresentanti delle amministrazioni competenti.

2. I lavori della conferenza si concludono non oltre quarantacinque giorni decorrenti dalla data della riunione di cui al comma 1. Nei casi di cui all'articolo 14-bis, comma 7, qualora siano coinvolte amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali e della salute dei cittadini, il termine è fissato in novanta giorni. Resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento.

3. Ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso.

4. Ove alla conferenza partecipino anche amministrazioni non statali, le amministrazioni statali sono rappresentate da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana - Loc. San Lorenzo 19 – 58031 - Arcidosso (Gr)

C.F. e P.IVA 01499380531

Responsabile SUAP - Dr. Alberto Balocchi ☎ 0564 965229/33

e-mail suap@cm-amiata.gr.it Sito internet: [www.cm-amiata.gr.it](http://www.cm-amiata.gr.it)

PEC: [unione.amiata.gr@postacert.toscana.it](mailto:unione.amiata.gr@postacert.toscana.it)

**SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE**

Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara – Roccalbegna – Santa Fiora - Seggiano – Semproniano

la posizione di tutte le predette amministrazioni, nominato, anche preventivamente per determinate materie o determinati periodi di tempo, dal Presidente del Consiglio dei ministri, ovvero, ove si tratti soltanto di amministrazioni periferiche, dal Prefetto. Ferma restando l'attribuzione del potere di rappresentanza al suddetto soggetto, le singole amministrazioni statali possono comunque intervenire ai lavori della conferenza in funzione di supporto. Le amministrazioni di cui all'articolo 14-quinquies, comma 1, prima della conclusione dei lavori della conferenza, possono esprimere al suddetto rappresentante il proprio dissenso ai fini di cui allo stesso comma.

5. Ciascuna regione e ciascun ente locale definisce autonomamente le modalità di designazione del rappresentante unico di tutte le amministrazioni riconducibili alla stessa regione o allo stesso ente locale nonché l'eventuale partecipazione delle suddette amministrazioni ai lavori della conferenza.

6. Alle riunioni della conferenza possono essere invitati gli interessati, inclusi i soggetti proponenti il progetto eventualmente dedotto in conferenza.

7. All'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine di cui al comma 2, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.”

- il D.P.R. 160/2010 all'art. 7 comma 3 stabilisce:

“Quando è necessario acquisire intese, nulla osta, concerti o assensi di diverse amministrazioni pubbliche, il responsabile del SUAP può indire una conferenza di servizi ai sensi e per gli effetti previsti dagli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, ovvero dalle altre normative di settore, anche su istanza del soggetto interessato o dell'Agenzia. La conferenza di servizi è sempre indetta nel caso in cui i procedimenti necessari per acquisire le suddette intese, nulla osta, concerti o assensi abbiano una durata superiore ai novanta giorni ovvero nei casi previsti dalle discipline regionali. Scaduto il termine di cui al comma 2, ovvero in caso di mancato ricorso alla conferenza di servizi, si applica l'articolo 38, comma 3, lettera h), del decreto-legge”;

**Il Responsabile Suap ritiene che, per i motivi sopra esposti, ovvero per la necessità di acquisire le specifiche tecniche di Arpat, i chiarimenti in merito agli scarichi idrici, il vincolo paesaggistico ed il vincolo di uso civico, applicando quanto previsto all'articolo 14 della legge 241 del 1990, dispone di rinviare i lavori della CDS. Dispone altresì di ritrasmettere agli enti invitati a partecipare alla CDS il link da cui scaricare la documentazione relativa all'istanza in oggetto. La data che viene fissata, sentiti tutti gli intervenuti, per la prossima CDS è il 08/11/2018 alle ore 10.00 presso la Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana o in web conference, su richiesta.**

**Il presente verbale vale quindi anche come invito per la prossima CDS.**

DISPONE INOLTRE

- la trasmissione della copia del presente verbale a tutti gli interessati al procedimento;

**SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE**

Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara – Roccalbegna – Santa Fiora - Seggiano – Semproniano

---

- la pubblicazione del presente verbale, mediante affissione all'Albo Pretorio e l'inserimento sul sito internet della Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana e del Comune di Santa Fiora, ai sensi dell'art. I, comma 1, della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.
- di allegare al presente verbale la documentazione citata a valere quale parte essenziale ed integrante di questo stesso verbale;
- di ritrasmettere il link con username e password di accesso per consentire agli intervenuti di scaricare la documentazione completa contenuta all'interno dell'istanza telematica SUAP

**Allegati al presente Verbale:**

- **Parere ARPAT Grosseto prof. n. GR.01,03,24/2,2 del 06/07/2018 dove si conferma quanto espresso nel provvedimento finale dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana n. 12717 del 10/10/2017 e si ricorda che dovrà essere richiesta AUA;**
- **Parere Regione Toscana – Direzione Ambiente ed Energia – Settore Autorizzazioni Ambientali in materia di emissioni in atmosfera e scarichi idrici;**
- **Parere Regione Toscana – Settore Sismica;**
- **Parere Genio Civile Toscana Sud con richiesta integrazioni;**
- **Parere Regione Toscana – Settore Tutela della Natura e del Mare;**
- **Parere Regione Toscana – Settore Minerale;**
- **Parere Arpat Grosseto, prof. n. GR,01.03.24/2.4 del 04/10/2018 con conferma del precedente parere espresso;**
- **Parere USL Toscana Sud Est con prescrizioni**

I partecipanti alla conferenza dei servizi, preso atto delle dichiarazioni e precisazioni sopra riportate, si pronunciano nel senso indicato. Questo stesso verbale viene notificato all'interessato ed agli enti intervenuti o comunque coinvolti nel procedimento.

**Alla luce di quanto sopra il Presidente, alle ore 12.00, dichiara chiusa la seduta.**

**SI INVIA INOLTRE TELEMATICAMENTE UNA COPIA COME COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATA PRESSO L'UFFICIO SUAP DELLA UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA E DA UTILIZZARE PER GLI USI CONSENTITI DALLA LEGGE.**

**Il presente verbale è composto da n. 8 pagine e 11 pagine di allegati**

**SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE**

Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara – Roccalbegna – Santa Fiora - Seggiano – Semproniano

**La documentazione, ai sensi delle nuove disposizioni sull'Amministrazione digitale, è disponibile in formato elettronico per il download seguendo la sottoelencata procedura:**

**digitare nella barra degli indirizzi del browser internet le seguenti stringhe:**

[http://www.uc-amiata.gr.it/varie/ConferenzaDeiServizi/242.2018\\_CAVA\\_ROSATI.zip](http://www.uc-amiata.gr.it/varie/ConferenzaDeiServizi/242.2018_CAVA_ROSATI.zip)

[http://www.uc-amiata.gr.it/varie/ConferenzaDeiServizi/CAVA\\_INTEGRAZIONI.zip](http://www.uc-amiata.gr.it/varie/ConferenzaDeiServizi/CAVA_INTEGRAZIONI.zip)

**Nome utente: privato**

**Password: k6x9X9EV34KW**

**TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

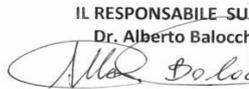
I dati di cui al presente procedimento amministrativo, ivi compresa la presente autorizzazione, sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al Dlgs. 30 giugno 2003 n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali (pubblicato nella Gazz. Uff. 29 luglio 2003, n. 174, S.O). I dati vengono archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure minime di sicurezza. L'interessato può esercitare i diritti di cui al citato Codice presentando richiesta direttamente presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive.

Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive presso la Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana in Loc. San Lorenzo, Arcidosso, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; è ammesso inoltre ricorso all'autorità giudiziaria ordinaria, nei termini prescrizionali della normativa civilistica, nel caso in cui si ritenga lesa un diritto soggettivo.

**La persona responsabile del presente procedimento è il Dr. Balocchi Alberto, reperibile al numero telefonico 0564/965229. In ogni caso, per ulteriori informazioni potrà fare riferimento ai seguenti recapiti; e-mail: [a.balocchi@uc-amiata.gr.it](mailto:a.balocchi@uc-amiata.gr.it); PEC: [unione.amiata.gr@postacert.toscana.it](mailto:unione.amiata.gr@postacert.toscana.it).**

IL RESPONSABILE SUAP  
Dr. Alberto Balocchi



**DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.LGS N.82/2005, MODIFICATO ED INTEGRATO DAL D.LGS. N.235/2010 E DAL D.P.R. N.445/2000 E NORME COLLEGATE, IL QUALE SOSTITUISCE IL DOCUMENTO CARTACEO E LA FIRMA AUTOGRAFA.**



AOO GRT Prot. n.  
*Da citare nella risposta*

Data

Allegati

Risposta al foglio del

**OGGETTO: Indizione della conferenza dei servizi in forma simultanea e in modalità sincrona per il rilascio dell'autorizzazione per attività estrattiva ai sensi dell'art. 16 della LRT 35/2015 per cava di materiali per usi industriali, costruzioni e per opere civili denominata Cava Rosati Gastone Srl, sede legale in Santa Fiora (GR). Proponente: Impresa Rosati Gastone Srl.**  
**TRASMISSIONE CONTRIBUTO.**

Regione Toscana  
Direzione Ambiente ed Energia  
Settore Miniere

E p.c.  
Direzione Ambiente ed Energia

In riferimento alla Conferenza in oggetto di cui alla vostra nota prot. n. 345950 del 03/07/2018, si premette che a seguito dell'entrata in vigore della LR 35/2015 in materia di attività estrattive, il contributo dello scrivente Settore nei relativi procedimenti autorizzativi, si concretizza come atto di assenso relativamente alle competenze inerenti la gestione delle acque di dilavamento (AMD), gli eventuali scarichi idrici e le emissioni in atmosfera, cui sono soggetti gli stabilimenti produttivi, ivi comprese le cave, che producono anche solo emissioni diffuse.

Non è quindi prevista l'adozione di provvedimenti autorizzativi da parte di questo Settore in quanto la LR 35/2015 configura il procedimento amministrativo in materia di autorizzazione all'attività di cava, come un "procedimento unico", nell'ambito del quale sono acquisiti, tra l'altro, tutti gli atti di assenso per l'esercizio dell'attività;

Si precisa che il presente contributo è relativo per gli aspetti di competenza di questa Amministrazione esclusivamente ai fini del rilascio dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività estrattiva nell'area di cava denominata "Cava Rosati Gastone Srl" posta nel comune di Santa Fiora (GR) in località Podere Sant'Anna, di cui alla documentazione allegata alla richiesta in oggetto del 03/07/2018;

Premesso quanto sopra:

VISTO il D.Lgs. 152/06 del 03.04.2006 e s.m.i., recante "Norme in materia ambientale", ed in particolare la Parte Terza "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTO il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013 che disciplina il rilascio dell'autorizzazione unica ambientale;

VISTA la L.R. 35/2015 in materia di attività estrattive;

VISTA, la L.R. 31.05.2006 n. 20 e s.m.i. che definisce le competenze per il rilascio delle autorizzazioni in materia di scarico;

VISTO il D.P.G.R. 46/R/2008 e s.m.i. "Regolamento regionale di attuazione della Legge Regionale 31.05.2006 n. 20" di seguito "Decreto";

VISTA la vigente disciplina statale in materia di tutela dell'aria e riduzione delle emissioni in atmosfera ed in particolare la parte quinta del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";

VISTA la vigente disciplina regionale in materia di tutela dell'aria e riduzione delle emissioni in atmosfera ed in particolare la L.R. n. 9 del 11/02/2010 che definisce, tra l'altro, l'assetto delle competenze degli enti territoriali;

Relativamente all'istanza in oggetto e alla documentazione tecnica allegata pervenuta a questo Settore, si esprime, per quanto di competenza, il presente parere con le condizioni ed indicazioni di seguito riportate:

#### **EMISSIONI IN ATMOSFERA**

Rimandando al contributo ARPAT per eventuali specifiche prescrizioni tecniche e ferma restando in tal caso la necessità di integrare con tali indicazioni il presente parere favorevole, si propongono le seguenti prescrizioni



tipicamente assegnate sulla base del modello condiviso dal nostro Settore Autorizzazioni Ambientali:

Quadro emissioni diffuse con sistemi di contenimento e mitigazione dichiarati dall'impresa per l'attività di coltivazione di cava, condotta nell'area denominata "Cava Rosati Gastone Srl" posta in località Podere Sant'Anna, catastalmente individuata al foglio n. 46, particelle n. 13, 14, 15, 17, 38, 56, 57, 58, 59, 60, 61 e 62 del comune di Santa Fiora (GR):

Sigla	Origine	Inquinanti	SISTEMI DI CONTENIMENTO E MITIGAZIONE
DIF1	Fronte cava. Sbancamento del materiale con escavatore, riduzione con martellone	POLVERI	
DIF2	Scarico materiale escavato nella tramoggia e avvio alla frantumazione primaria	POLVERI	Bagnatura mediante apposito impianto di nebulizzazione sul frantoio primario
DIF3	Avvio con nastro trasportatore alla frantumazione secondaria e vagliatura con produzione di materiale e deposito in cumuli di pezzatura: (0-30 mm), (40-70 mm)	POLVERI	
DIF4	Frantumazione terziaria di parte della pezzatura 40-70 mm e vagliatura con produzione di materiali e deposito in cumuli, di quattro pezzature: (0-5 mm), (5-7 mm), (7-15), (15-30 mm)	POLVERI	
DIF5	Circolazione dei mezzi (autocarri, escavatori, pala gommata ecc.) su percorsi, piste, piazzali e aree di lavorazione	POLVERI	Bagnatura periodica mediante autobotte
DIF6	Ripristino area escavata	POLVERI	

Tabella 1- Emissioni diffuse e sistemi di contenimento e mitigazione dichiarati dall'Impresa.

#### PRESCRIZIONI PER LE EMISSIONI DIFFUSE

Ferme restando tutte le ulteriori prescrizioni imposte dalle autorizzazioni rilasciate per l'esercizio dell'attività di cava, per limitare le emissioni diffuse di polveri, per le attività che prevedono la produzione, manipolazione e/o stoccaggio di materiali polverulenti dovranno essere osservate le prescrizioni dell'Allegato V alla Parte quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. In particolare si prescrive quanto segue:

1. Siano adottati in modo puntuale i sistemi di contenimento e le misure di mitigazione delle emissioni diffuse di polveri nelle varie fasi del ciclo di lavorazione, dichiarate dall'Impresa e riportate in TABELLA 1- *Emissioni diffuse e sistemi di contenimento e mitigazione dichiarati dall'Impresa*;
2. I materiali in lavorazione sui frantoi e/o sui vagli e nelle varie operazioni svolte presso lo stabilimento dovranno essere adeguatamente umidificati;
3. Per tutte le aree di stoccaggio e i cumuli di materiali depositati, in grado di generare emissioni polverulente, si dovrà provvedere a mantenere una sufficiente umidità della superficie tramite bagnatura, con tempi e modalità idonei alla stagione (estiva e/o secca);
4. Devono essere adottati i più opportuni accorgimenti gestionali affinché le strade e le aree percorse da mezzi di trasporto, non diano luogo a emissioni di polveri:
  - 4.1. le superfici pavimentate di piazzali ed aree soggette a movimentazione e transito di automezzi devono essere mantenute pulite, provvedendo periodicamente e comunque in caso di necessità, alla rimozione del materiale polverulento ed al lavaggio;
  - 4.2. per le superfici non pavimentate soggette a spolvero in cui avviene la movimentazione e il transito di automezzi, si dovrà provvedere a mantenere una adeguata umidità tramite bagnatura;
5. Prevedere la copertura degli autocarri che trasportano materiali polverulenti in uscita e/o in entrata all'area in oggetto limitandone la velocità in modo da ridurre l'emissione di polveri diffuse;



6. Il materiale sottoposto a movimentazione (carico, scarico e operazioni di ripristino area di cava) e trasporto, sia mantenuto con un sufficiente tenore di umidità e ne sia limitata l'altezza di caduta durante le operazioni svolte.

Relativamente al gruppo elettrogeno CATERPILLAR da 220 kW utilizzato per lo svolgimento delle lavorazioni si prende atto che rientra tra gli impianti e attività in deroga di cui all'art. 272, comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., Parte I dell'Allegato IV alla Parte quinta dello stesso decreto.

### SCARICHI IDRICI

Relativamente alla matrice scarichi idrici si fa presente che la documentazione trasmessa ed in particolare l'Allegato 4 "RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE ACQUE", risulti scarna e carente dei contenuti e delle informazioni previste al CAPO II dell'ALLEGATO V del DPGR 46/R/2008 e s.m.i.. Non viene fornita alcuna informazione sulla gestione delle acque meteoriche dilavanti i piazzali e le aree sede delle lavorazioni sui materiali mentre, relativamente al controllo e regimazione delle acque dilavanti l'area di cava e le aree interessate dal successivo ripristino ambientale, viene fornita una sommaria e generica descrizione delle modalità e opere previste (fossette livellari e fossi di guardia).

Dalle indicazioni riportate nell'Allegato 3 "RELAZIONE DI PROGETTO" emerge la presenza di un deposito idrico della capacità di 5000 litri alimentato con autobotte, collegato all'adiacente servizio igienico dotato di doccia, lavabo e bagno, il cui scarico recapita all'interno di un serbatoio interrato di 1500 litri che viene periodicamente svuotato. Dalla "PLANIMETRIA STATO ATTUALE", Allegato 8, emerge inoltre la presenza di una mensa.

Non viene tuttavia fornita alcuna planimetria rappresentativa del sistema di gestione e controllo delle acque meteoriche e delle eventuali acque di processo e della eventuale presenza di scarichi idrici.

Pertanto, fermo restando che le operazioni di svuotamento del serbatoio interrato di 1500 litri dovranno essere eseguite nel rispetto delle norme vigenti tramite ditte autorizzate, qualora in sede di conferenza venisse chiarito che non vi sono scarichi idrici che necessitano di autorizzazione il presente parere potrà, per quanto di nostra competenza in materia, essere considerato come favorevole. Viceversa, nell'ambito del procedimento autorizzativo all'attività estrattiva in oggetto, dovranno essere richieste ai fini della ricomprensione dell'autorizzazione allo scarico, le informazioni previste al CAPO II dell'ALLEGATO V del DPGR 46/R/2008 e s.m.i. sopra richiamato.

Il referente è Maurizio Maccianti\_tel: 0554386300\_e-mail: [maurizio.maccianti@regione.toscana.it](mailto:maurizio.maccianti@regione.toscana.it).

La P.O. di riferimento è Davide Casini\_tel: 0554386277\_e-mail: [davide.casini@regione.toscana.it](mailto:davide.casini@regione.toscana.it).

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Simona Migliorini

IL DIRIGENTE SOSTITUTO

Ing. Franco Gallori

/DC/MM

**ARPAT - Area Vasta Sud – Dipartimento di Grosseto**

Via Fiume n. 35/37 – 58100 Grosseto

N. Prot *Vedi segnatatura informatica* cl. GR.01.03.24/2.4 del 04/10/2018 a mezzo: **PEC**

SUAP Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana  
Arcidosso (GR)

**Oggetto:** Progetto coltivazione di cava di pietrisco ubicata in località Podere Sant'Anna nel Comune di Santa Fiora (GR). Convocazione Conferenza dei Servizi del 08/10/2018 per autorizzazione. *Comunicazioni*

In riferimento all'oggetto, si comunica l'impossibilità a prendere parte alla Conferenza dei Servizi del giorno 08/10/2018, convocata con Vs. PEC del 27/09/2018 (prot. ARPAT n. 68656 del 01/10/2018) e si riporta di seguito il contributo della scrivente Agenzia.

Vista la Vs. nota n. 8154 del 02/07/2018 (prot. ARPAT n. 47267 del 02/07/2018) per la convocazione alla Conferenza dei Servizi del 26/07/2018, valutate le risultanze del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA comunale riportate nel Provvedimento Finale dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana n. 12717 del 10/10/2017, verificato che la documentazione tecnica predisposta dal proponente (Rosati Gastone S.r.l.) e da Voi trasmessa in data 27/09/2018 contestualmente alla convocazione della Conferenza dei Servizi in oggetto, corrisponde, per le tematiche di nostra competenza, alla documentazione già esaminata per la fase di assoggettabilità a VIA e per la Conferenza dei Servizi del 26/07/2018,

si conferma quanto espresso, per quanto di competenza, nel Provvedimento Finale dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana n. 12717 del 10/10/2017, ricordando altresì che per l'attività in oggetto deve essere richiesta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), per la quale ARPAT si esprimerà in seguito ad eventuale richiesta della Regione Toscana.

Cordiali saluti.

per il Responsabile del Settore Supporto Tecnico

*Dott. Roberto Palmieri (\*)*

(\*) Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

**ARPAT - Area Vasta Sud – Dipartimento di Grosseto**

Via Fiume n. 35/37 – 58100 Grosseto

N. Prot *Vedi segnatatura informatica* cl. GR.01.03.24/2.3 del 12/10/2018 a mezzo: **PEC**

Regione Toscana  
Direzione Ambiente ed Energia  
Settore Miniere

**Oggetto:** Progetto di coltivazione di cava di pietrisco ubicata in località Podere Sant'Anna nel Comune di Santa Fiora (GR) – Proponente Rosati Gastone S.r.l. Convocazione videoconferenza interna del 17/10/2018 per autorizzazione. Comunicazioni

In riferimento alla Vs. nota di convocazione di videoconferenza interna per il giorno 17/10/2018, si comunica l'impossibilità a partecipare per impegni precedenti e improrogabili.

Si comunica altresì che lo scrivente Dipartimento ha già inviato il proprio contributo istruttorio al SUAP Comuni Montani Amiata Grossetana per la Conferenza dei Servizi indetta inizialmente per il giorno 08/10/2018, poi rinviata al 18/10/2018 (vedi prot. n. 69637 del 04/10/2018, che si trasmette in allegato).

Poiché la documentazione tecnica predisposta dal proponente (Rosati Gastone S.r.l.) e trasmessa dal SUAP in data 27/09/2018 contestualmente alla convocazione della Conferenza dei Servizi, corrisponde, per le tematiche di ns. interesse, a quella già esaminata per la fase di assoggettabilità a VIA e per la Conferenza dei Servizi del 26/07/2018, si conferma quanto espresso, per quanto di competenza, nel Provvedimento Finale dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana n. 12717 del 10/10/2017.

Cordiali saluti.

Per il Responsabile del Settore Supporto Tecnico

*Dott. Roberto Palmieri (\*)*

Allegato:

- prot. ARPAT n. 69637 del 04/10/2018

(\*) Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



AOO-GRT Prot. n.  
Da citare nella risposta

/L.060.040

Data

Allegati

Risposta al foglio del 10/10/2018

Numero 470249

**Oggetto: GR - Conferenza dei servizi per il rilascio dell'autorizzazione per attività estrattiva, ai sensi dell'art.16 LRT 35/2015, per cava di materiali per usi industriali denominata Cava Rosati Gastone S.r.l. sede legale in S. Fiora (GR) – Convocazione videoconferenza interna. Contributo.**

Alla **REGIONE TOSCANA**  
**Direzione Ambiente ed energia**  
**Settore miniere**  
PEC: [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

Vista la convocazione della videoconferenza interna in merito alla procedura in oggetto, del 10/10/2018 pervenuta con prot. 470249, dal Settore miniere, individuato come Rappresentante Unico Regionale ai sensi del D.D. 6153 del 24/04/2018.

Richiamata la nota di questo Ufficio (prot. n° 362764 del 16.07.2018) con la quale si sospendeva il parere di competenza richiesto da codesto Settore con la vs. nota prot. n° 345950 del 03.07.2018.

Vista la nota del 31/08/2018 (prot. reg. 420642) con la quale è stata richiesta, dall'Impresa Rosati Gastone s.r.l., la modifica di alcuni tratti del reticolo idrografico e di gestione approvato dalla Regione Toscana ai sensi dell'art. 22 comma 2 lett. e) della L.R. 79/2012.

Visto il parere istruttorio positivo, trasmesso da questo Ufficio con nota prot. 48362/P.080 del 26/09/2018 al Settore Assetto Idrogeologico, con il quale si ritiene di accogliere la proposta di ripermetrazione dei tratti di reticolo indicati, nelle more della procedura per l'aggiornamento del reticolo previste dalla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 101 del 21/12/2016.

Considerato che la comunicazione dell'avvenuto parere istruttorio positivo è stata trasmessa anche al richiedente con nota prot. AOOGRT/448363/P.080 del 26/09/2018.

Si ritiene che non sussistano ulteriori competenze dello scrivente Ufficio.

Distinti saluti.

**Il Dirigente**  
**(Dott. Ing. Renzo Ricciardi)**

Si informa che il procedimento è di competenza del Settore Genio Civile Toscana Sud; la responsabilità dell'istruttoria è attribuita all'ufficio sito in Grosseto, Corso Carducci n. 57 e, in particolare ai seguenti dipendenti: Dott. Fabrizio Rubegni – Responsabile P.O. (tel. 055/4387264 e e-mail: [fabrizio.rubegni@regione.toscana.it](mailto:fabrizio.rubegni@regione.toscana.it)) e Dott. Geol. Simone Rossi – Responsabile P.O. (tel. 055/4387240 e-mail: [simone.rossi@regione.toscana.it](mailto:simone.rossi@regione.toscana.it)) – Pec della Regione: [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it).

H:\URTTIDRAULICA\Modifiche Reticolo LR 79-2012\Istruttorie\Cava Podere S. Anna\_Santa Fiora\_2018\Convocazione Videoconferenza interana\_17-10-2018\_Contributo.doc

[www.regione.toscana.it](http://www.regione.toscana.it)

PEC: [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

Il documento è stato firmato da RICCIARDI RENZO; Dirigente/i dell'Amministrazione scrivente.

Tale firma è stata verificata con esito positivo al momento dell'invio del documento in data 12/10/2018

Il documento informatico, da cui la copia è tratta, è stato predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente in conformità delle regole tecniche di cui all'art. 71 del d.lgs. 82/2005 (art. 3bis d.lgs.82/2005).



Allegati n.  
Nome file:

Risposta al foglio del:  
Protocollo numero:

Unione dei Comuni Montani  
Amiata Grossetana  
*PEC* *unione.amiata.gr@postacert.toscana.it*  
*e.mail* *suap@uc-amiata.gr.it*

**OGGETTO: Conferenza dei servizi per il rilascio dell'autorizzazione per attività estrattiva, ai sensi dell'art.16 LRT 35/2015, per cava di materiali per usi industriali denominata Cava Rosati Gastone S.r.l. sede legale in S. Fiora (GR) – Trasmissione atti**

In previsione della Conferenza di Servizi in oggetto, in qualità di Rappresentante Unico della Regione Toscana (RUR) nominato con Decreto n. 6153 del 24/04/2018, non potendo partecipare fisicamente alla riunione, trasmetto i contributi ricevuti dai settori regionali interessati nel corso di una videoconferenza interna tenutasi in data 17/10/2018.

Potrò peraltro partecipare riunione della CdS in videoconferenza, come da accordi precedentemente intercorsi, ed allo scopo ricordo l'ID della “stanza virtuale” che sarà mia cura aprire prima dell'ora stabilita per la conferenza stessa (ID: 69131)

Pongo in evidenza fin d'ora che nei contributi sopra citati:

- vengono formulate prescrizioni e raccomandazioni;
- vengono richieste alcune precisazioni che sarebbe utile potessero essere fornite già nella CdS del 18/10/2018, desumibili dalla lettura dei contributi stessi;

Cordiali saluti

Allegati

- Contributo Genio Civile
- Contributo Settore Autorizzazioni ambientali
- Nota ARPAT del 4/10/2018
- Nota ARPAT del 26/07/2018

Il Dirigente  
Ing. Alessandro Fignani

**ARPAT - Area Vasta Sud – Dipartimento di Grosseto**

Via Fiume n. 35/37 – 58100 Grosseto

N. Prot *Vedi segnatatura informatica* cl. GR.01.03.24/2.2 del 06/07/2018 a mezzo: **PEC**

SUAP  
Unione dei Comuni Montani  
Amiata Grossetana

**Oggetto:** Progetto coltivazione di cava di pietrisco ubicata in località Podere Sant'Anna nel Comune di Santa Fiora (GR). Convocazione Conferenza dei Servizi del 26/07/2018 per autorizzazione. Comunicazione.

Vista la Vostra nota n. 8154 del 02/07/2018 (prot. ARPAT n. 47267 del 02/07/2018) per la convocazione alla Conferenza dei Servizi in oggetto.

Prendendo atto della documentazione tecnica predisposta dal Proponente (Rosati Gastone S.r.l.) e da Voi trasmessa in questa fase autorizzatoria, corrispondente alla documentazione esaminata in fase di assoggettabilità a VIA.

Considerato il parere espresso da questa Agenzia per il procedimento di assoggettabilità a VIA comunale e le conclusioni riportate nel Provvedimento Finale dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana n. 12717 del 10/10/2017,

Si conferma quanto espresso, per quanto di competenza, nel Provvedimento Finale dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana n. 12717 del 10/10/2017.

Si ricorda altresì che l'attività in oggetto, deve richiedere Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), se non già rilasciata, per la quale ARPAT si esprimerà per quanto di competenza.

Cordiali saluti

Il Responsabile del Settore Supporto Tecnico

*Dott. Fabio Anedda (\*)*

(\*) Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

**ARPAT - Area Vasta Sud – Dipartimento di Grosseto**  
*Via Fiume n. 35/37 – 58100 Grosseto*

N. Prot *Vedi segnatura informatica* cl. GR.01.03.24/2.4 del 04/10/2018 a mezzo: **PEC**

SUAP Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana  
Arcidosso (GR)

**Oggetto:** Progetto coltivazione di cava di pietrisco ubicata in località Podere Sant'Anna nel Comune di Santa Fiora (GR). Convocazione Conferenza dei Servizi del 08/10/2018 per autorizzazione. *Comunicazioni*

In riferimento all'oggetto, si comunica l'impossibilità a prendere parte alla Conferenza dei Servizi del giorno 08/10/2018, convocata con Vs. PEC del 27/09/2018 (prot. ARPAT n. 68656 del 01/10/2018) e si riporta di seguito il contributo della scrivente Agenzia.

Vista la Vs. nota n. 8154 del 02/07/2018 (prot. ARPAT n. 47267 del 02/07/2018) per la convocazione alla Conferenza dei Servizi del 26/07/2018, valutate le risultanze del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA comunale riportate nel Provvedimento Finale dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana n. 12717 del 10/10/2017, verificato che la documentazione tecnica predisposta dal proponente (Rosati Gastone S.r.l.) e da Voi trasmessa in data 27/09/2018 contestualmente alla convocazione della Conferenza dei Servizi in oggetto, corrisponde, per le tematiche di nostra competenza, alla documentazione già esaminata per la fase di assoggettabilità a VIA e per la Conferenza dei Servizi del 26/07/2018,

si conferma quanto espresso, per quanto di competenza, nel Provvedimento Finale dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana n. 12717 del 10/10/2017, ricordando altresì che per l'attività in oggetto deve essere richiesta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), per la quale ARPAT si esprimerà in seguito ad eventuale richiesta della Regione Toscana.

Cordiali saluti.

per il Responsabile del Settore Supporto Tecnico

*Dott. Roberto Palmieri (\*)*

(\*) Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

Rif. Istanza SUAP prot. 8154 del 02-07-2018

Oggetto: Cava "ROSATI GASTONE SRL sede in SANTA FIORA - GR  
**PARERE ai fini del rilascio autorizzazione per attività estrattiva ai  
sensi art. 16 L.RT 35/2015.**  
**PROPONENTE : ROSATI MARCO**

In riferimento alla richiesta di cui all'oggetto pervenuta dallo Sportello Unico delle Attività Produttive dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetano

- visto l'articolo 141 della Legge Regionale n° 65 del 10/11/2014 e s.m.i.,
- vista la documentazione trasmessa in merito alla convocazione della Conferenza dei Servizi,
- visto il pagamento dei diritti sanitari secondo il tariffario previsto;
- visto il rinvio della CDS
- vista la successiva convocazione della CDS in data 18-10-2018
- considerato che l'attività estrattiva in questione era stata precedentemente autorizzata e insiste praticamente sul medesimo sito,

questa Unità Funzionale di PISLL, per la richiesta in oggetto, esprime **PARERE FAVOREVOLE** con le seguenti prescrizioni:

- 1. DSS:** dovrà essere aggiornato in seguito al rilascio della autorizzazione e inoltrato a questa Unità Funzionale Pisll nei termini previsti. Dovranno essere rispettate tutte le misure di prevenzione previste nel DSS anche per quanto attiene alla disponibilità di servizi igienico-assistenziali situati presso il sito dell'impianto di lavorazione.
- 2. Fronti di scavo:** dovranno essere segnalati e delimitati lungo il ciglio superiore con barriere e/o cordoli realizzati anche con materiale di scavo, nei tratti accessibili, per evitare cadute accidentali dall'alto degli addetti.
- 3. Viabilità interna:** dovrà essere compatibile con il piano di coltivazione limitando eccessive pendenze per i mezzi di trasporto dei materiali di coltivazione.
- 4. Presenza di linee elettriche:** le fasi del piano di coltivazione e lo sviluppo della viabilità interna, dovranno essere coordinati al fine di rispettare le distanze di sicurezza dalle linee elettriche nude in tensione, dei mezzi e delle attrezzature di escavazione e caricamento.
- 5. Diffusione di Polveri:** dovrà essere adottato ogni idoneo accorgimento atto a limitare la diffusione di polveri nell'ambiente e conseguentemente l'esposizione dei lavoratori anche tramite la eventuale bagnatura dei cumuli di



**DIPARTIMENTO  
DI PREVENZIONE**

Direttore dr. Paolo Madrucci

**U.F. Prevenzione, Igiene e  
Sicurezza nei Luoghi di  
Lavoro**

**Zona Grossetana - Amiata  
Grossetana - Colline Metallifere**  
Responsabile Dr.ssa Lucia Bastianini

Via Cimabue 109, 58100 Grosseto  
tel. 0564/485.654  
fax 0564/485.661  
ausltoscanasudest@postacert.toscana.it

Responsabile procedimento  
Ing. Giuliano Savelli  
Via Olmi, 15 - 58100 - Arcidosso  
tel - 0564- 914801  
e-mail  
giuliano.savelli@uslsudest.toscana.it

**Struttura organizzativa  
certificata ISO 9001:2015**

SEDE OPERATIVA SIENA  
piazza Carlo Rosselli, 26 53100  
Siena  
centralino: 0577 535111

SEDE OPERATIVA GROSSETO  
via Cimabue, 109 58100 Grosseto  
centralino: 0564 485111

SEDE OPERATIVA AREZZO  
via Curtatone, 54 52100 Arezzo  
centralino: 0575 2551

SEDE LEGALE  
via Curtatone, 54 Arezzo  
52100 Arezzo  
centralino: 0575 2551  
P.I. e C.F.: 02236310518

WEB:  
www.uslsudest.toscana.it

PEC:  
ausltoscanasudest@postacert.toscana.it

materiale e dei percorsi stradali sterrati e dovrà essere limitata la velocità degli automezzi.

**6. Strada Provinciale:** al fine di limitare la dispersione di detriti lungo il tratto di viabilità provinciale, si dovrà evitare il trascinarsi di fango e materiali con i mezzi di trasporto, adottando specifici accorgimenti.

Arcidosso - 18-10-2018

Responsabile Procedimento  
Ing. Giuliano Savelli

